

COMUNE DI TACENO

PROVINCIA DI LECCO

R.P. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Registro delle deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) E DELLE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO. ANNO 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **21,00** nella Sede comunale; previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

		Presente	Assente
1	FONDRA MARISA	X	
2	DENTI FRANCESCA	X	
3	DENTI PIERCARLO	X	
4	MUTTONI GIMMI		X
5	POMI ALESSANDRO	X	
6	POMI ROSANNA	X	
7	MUTTONI GUIDO		X
8	VITALI ALBERTO	X	
9	GALBUSERA VALTER	X	
10	GILARDONI ELISA	X	
11	CIRESA ROBERTO	X	
	Totale presenti n.	9	
	Totale assenti n.		2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Avv. Maria Letizia Careri;

Assume la presidenza il Sindaco, Sig.ra Marisa Fondra che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

COMUNE DI TACENO

PROVINCIA DI LECCO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C .C.	N° 28	DEL 29/07/2014
Oggetto: parere ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 Vista l'allegata proposta di deliberazione ad		
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) E DELLE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO. ANNO 2014		
.		

Esperita l'istruttoria di competenza;

S I E S P R I M E

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico contabile**

Taceno, 22.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Marisa Fondra

COMUNE DI TACENO

PROVINCIA DI LECCO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) E DELLE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO. ANNO 2014

Il Sindaco illustra le caratteristiche del tributo e fa presente che quest'anno il prelievo fiscale sarà minore rispetto allo scorso anno, in quanto non verranno più richiesti al contribuente gli 0,30 centesimi di pertinenza statale e considerato che il piano finanziario ha evidenziato un fabbisogno di spesa (alla cui copertura il gettito TARI è destinato) inferiore allo scorso anno.

La previsione dei costi per il 2014 è pari a € 76.500,00, importo determinato da costi fissi e variabili che il Sindaco elenca.

L'ufficio tributi ha effettuato diverse simulazioni che hanno portato ad una distribuzione più equa dei costi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), è stata istituita, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tenuto conto che il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che aveva istituito la Tares nel 2013.

Visti i commi da 641 a 668 e da 681 a 691 che contengono la disciplina della Tari.

Dato atto che in base alla richiamata normativa nazionale ed alle previsioni di cui al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tari, che costituisce la terza parte del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato con propria deliberazione n.25 del 29.07.2014:

- la nuova tassa è dovuta da chiunque possieda e detenga, a qualsiasi titolo e anche di fatto, locali o aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (questi ultimi indicati nell'allegato A al Regolamento);
- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la tassa è applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti che costituiscono l'imposta unica comunale ed il relativo gettito deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- le tariffe si dividono in "domestiche" la cui determinazione tiene conto della superficie imponibile dell'abitazione e del numero degli occupanti e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie di attività precedentemente utilizzate per la Tares e indicate nell'allegato B al Regolamento comunale che disciplina il tributo.

COMUNE DI TACENO

PROVINCIA DI LECCO

Considerato che il comma 683, dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed a determinare in conformità a quest'ultimo le relative tariffe del tributo, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che detto Piano opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili.

Dato atto che i costi per l'anno 2014 sono pari ad euro 76.564,04, di cui euro 25.002,55 imputabili a costi fissi ed euro 51.561,49 imputabili a costi variabili.

Dato atto che l'art.4 , comma 2, del citato D.P.R. n.158/1999 prevede che l'Ente Locale ripartisce tra le categorie di utenza "domestica" e "non domestica" l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad euro 25.002,55, è suddiviso in euro 17.001,73 riferibili alle utenze "domestiche" ed in euro 8.000,82 riferibili alle utenze "non domestiche", mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad euro 51.561,49 , è suddiviso in euro 35.061,81 attribuibili alle utenze "domestiche" ed euro 16.499,68 a quelle "non domestiche".

Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 attribuisce al Comune il potere di fissare il numero e le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

Atteso che, in conseguenza del ritardo nella comunicazione dei dati ministeriali in merito alle risorse disponibili, il bilancio non è stato ancora approvato e che, quindi, in mancanza di un quadro finanziario definitivo non è stato tecnicamente possibile fissare la prima scadenza a giugno, unica soluzione che avrebbe permesso di rispettare la semestralità rimanendo nell'anno di competenza.

Ritenuto, pertanto, necessario stabilire le rate e le scadenze di versamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata al 31 agosto 2014;
- rata a saldo al 31 dicembre 2014

Visto l'art. 2-bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, introdotto dall'articolo unico della relativa Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, il quale prevede che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali è ulteriormente differito al 31luglio 2014.

Dato atto, altresì, che la Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali ha espresso parere favorevole ad un ulteriore differimento di detto termine al 30 settembre 2014.

Dato atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI TACENO

PROVINCIA DI LECCO

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Acquisito, infine, il parere favorevole reso, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b, n.7, del D,Lgs. n.267/2000, dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario per l'applicazione della Tari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le tariffe della Tari anno 2014, come risultanti dal predetto Piano Finanziario.
3. Di dare atto che le tariffe entrano in vigore dall'01 gennaio 2014.
4. Di incaricare Responsabile del Servizio Finanziario ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n .446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, nell'ottica di una tempestiva adozione della deliberazione di approvazione consiliare del bilancio di previsione 2014, di cui la presente deliberazione costituisce presupposto.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, ,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Piano Finanziario;
- Tariffe Tari anno 2014;
- Parere regolarità tecnica;
- Parere regolarità contabile;
- Parere Organo di Revisione Economico-Finanziaria.